



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA

Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE; D.Lgs.n. 163/2006; D.P.C.M. 31.3.2001
L.R. n. 3/07; D.G.R.C. n. 1079\2002

Oggetto: affidamento mediante procedura ristretta del servizio di SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA e ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI – Importo sotto la soglia comunitaria (categoria di servizio – Servizi sociali – n. rif. CPC: 93 allegato IIB DLgs 163/2006).

CIG 03956569A6

Dovendo quest'amministrazione procedere all'appalto di servizi di cui in oggetto, è bandita gara di appalto mediante procedura ristretta (artt. 3 e 28, direttiva 2004/18; art. 55, D.Lgs. n. 163/2006; art. 2, c. 34, L.R. n. 03/07) con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall'art. 53, c. 1, lett. a) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, dall'art. 4, comma 2, del d.p.c.m. 31.3.2001, dagli artt. 81, c. 1, e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dall'art. 44 della L.R. n. 03/07, nonché dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/05/07) e dalla delibera regionale n. 1079\2002.

BASE D'APPALTO: L'importo a base d'asta, ai fini dell'offerta economica, è di 87.069,26 € IVA inclusa di cui:

- Sostegno alla famiglia – Assistenza domiciliare alla famiglia e alla genitorialità € 52.069,26;
- Assistenza domiciliare minori € 35.000,00.

1) ENTE APPALTANTE

Amministrazione: Comune di Capaccio capofila Ambito S6 – Piano Sociale di Zona
indirizzo: Ufficio di Piano - Via G. Leopardi, 91 – Località Licinella – Capaccio (SA)
tel.: 0828-811637 fax: 0828504603

e-mail: info@pianosocialedizonas6.it

2) PROCEDURA E FORMA DEL SERVIZIO

La scelta del contraente avverrà a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica a procedura ristretta. L'aggiudicazione avverrà in favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. B del D. Lgs. n. 157/95 così come sostituito dagli artt. 81 ed 83 del D.Lgs 163/06.

Il servizio, oggetto della gara dovrà svolgersi secondo le modalità descritte nel capitolato speciale che costituisce parte integrante del presente bando.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, ove necessario.

3) OGGETTO

Il servizio che si intende appaltare è il servizio “SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA” - Servizio di Assistenza domiciliare alla famiglia e alla genitorialità dell'Ambito S6 (cod. nomenclatore Linee guida regionali – DGRC n. 1403 del 27/07/07: C6) e servizio “ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI” (cod. nomenclatore Linee guida regionali – DGRC n. 1403 del 27/07/07: B11).

I servizi in appalto sono compresi nell'allegato IIB del DLgs n. 163/2006.

Essi devono essere eseguiti in maniera conforme alla scheda tecnica allegata al capitolato speciale di appalto.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



L'impresa aggiudicataria, all'avvio dei servizi, deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicate nel presente Capitolato.

Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

4) DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio è appaltato per la durata di tre mesi, comunque non oltre il 28 febbraio 2010, a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto per un numero di ore pari a 5.950.

5) CAPITOLATO SPECIALE E DOCUMENTI DI GARA

Il capitolato speciale ed i documenti per la partecipazione potranno essere acquisiti presso l'Ufficio di Piano del Piano Sociale di Zona S6, sito in via G.Leopardi, 91, in località Licinella – Capaccio (SA) (tel. 0828811637 e fax 0828 5034603 e-mail: info@pianosocialedizonas6.it).

Il bando, il capitolato e gli allegati possono essere scaricati dal sito internet del comune capofila: www.comune.capaccio.sa.it e dal sito del Piano sociale di Zona S6 www.pianosocialedizonas6.it.

6) TERMINI E MODALITA' DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, i soggetti dovranno presentare, come in dettaglio specificato, la seguente documentazione, che dovrà essere contenuta in tre distinti plichi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e riportare:

- plico n. 1: indicazioni relative al mittente, all'oggetto della gara e la dicitura "*documentazione amministrativa*";
- plico n. 2: indicazioni relative al mittente, all'oggetto della gara e la dicitura "*documentazione tecnica e progetto gestionale*";
- plico n. 3: indicazioni relative al mittente, all'oggetto della gara e la dicitura "*offerta economica*";

I tre plichi suddetti dovranno essere inseriti in un unico plico più grande, a sua volta anch'esso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare l'indirizzo del mittente e recare la dicitura "**OFFERTA PER IL SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**".

Tale plico, indirizzato all'Ufficio di Piano – Piano Sociale di Zona S6, dovrà pervenire improrogabilmente, per posta raccomandata o con consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Capaccio, capofila Ambito S6 via V. Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA), **entro le ore 12.00 del giorno 11.12.2009.**

Non fa fede il timbro postale di invio.

Il bando, inoltre, sarà visionabile sul sito internet: www.comune.capaccio.sa.it e www.pianosocialedizonas6.it.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ed ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, l'offerta non giungesse a destinazione nel termine indicato, essa non potrà essere presa in considerazione, pertanto farà fede solamente il timbro di ricevimento dell'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna istanza.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



Non si procederà all'apertura dei plichi non correttamente sigillati e non controfirmati sui lembi di chiusura.

Saranno escluse le documentazioni risultanti incomplete o qualcuno dei documenti richiesti risulti irregolare, o non siano stati presentati uno o più documenti e dichiarazioni richiesti dal presente avviso.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel plico n. 1 dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazioni, rese e sottoscritte, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'aggiudicataria, finalizzate a comunicare tutte le informazioni ed attestare il possesso dei requisiti e delle condizioni appresso indicati:
 - a) La denominazione, natura giuridica e sede del soggetto partecipante alla gara, nonché il legale rappresentante;
 - b) Di essere in possesso di tutti i requisiti di legge, oggettivi e soggettivi, per poter contrattare con la Pubblica Amministrazione, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dalla normativa vigente;
 - c) Che a carico del legale rappresentante o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, non risultano procedimenti previsti dalla certificazione rilasciata dal Casellario Giudiziale;
 - d) Che il soggetto partecipante non si trova sottoposto a procedure concorsuali;
 - e) Di obbligarsi ad applicare, per i propri dipendenti o soci dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi, nonché gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale;
 - f) Di essere a conoscenza dell'ambito territoriale dove deve eseguirsi il servizio e di aver preso piena cognizione delle condizioni dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla esecuzione del servizio;
 - g) Di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione, ad attivare il servizio entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto, ovvero dalla data di consegna del servizio, salvo diverse determinazioni del Comune di Capaccio;
 - h) Di aver preso visione dell'avviso di gara e del capitolato speciale di appalto e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni contenute in essi;
- 2) Copia del capitolato speciale di appalto, debitamente firmato dal titolare o legale rappresentante in ogni facciata, in segno di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni in esso contenute.
- 3) Cauzione provvisoria pari a 2% dell'importo netto di appalto, da versare mediante fideiussione bancaria e/o assicurativa. **La presentazione di fideiussioni rilasciate da società finanziarie, comporterà l'esclusione dalla gara.**
- 4) Copia dell'atto costitutivo o dello statuto sociale.
- 5) Certificato della CCIAA con dicitura antimafia non scaduto.
- 6) Copia del certificato di iscrizione nel registro prefettizio.
- 7) Iscrizione all'Albo delle Cooperative ai sensi del Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle attività produttive o iscrizione ad altro Albo, richiesta per legge, a seconda della tipologia di soggetto partecipante;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



In luogo dei certificati di cui ai punti 5), 6) e 7) è ammessa la dichiarazione in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di associazione temporanea di impresa le dichiarazioni e i documenti di cui ai precedenti punti, ad esclusione del punto n. 2, dovranno essere presentate da ciascuna impresa del raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla gara sono considerate sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per i fatti, stati e qualità personali ivi indicati. Pertanto, non venendo sottoscritte in presenza di un dipendente addetto, devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Il Piano Sociale di Zona S6 si riserva la facoltà, anche ai fini penali, di verificare successivamente quanto dichiarato.

E' data facoltà ai concorrenti di documentare le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione tramite la presentazione della relativa documentazione.

In caso di Consorzio di cooperative sociali dovrà essere presentato l'elenco dei soggetti consorziati a pena di esclusione.

DOCUMENTAZIONE TECNICA E PROGETTO GESTIONALE

Nel plico n. 2 dovrà essere inserito il progetto-offerta e tutta la documentazione concernente l'offerta di gestione del servizio, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, la quale, al fine di procedere alla valutazione delle capacità imprenditoriali dei partecipanti ed all'individuazione dell'offerta migliore, con riferimento agli indicatori di cui all'allegato A) della delibera di G.R. Campania n. 1079/02, deve essere presentata tenendo conto di quanto specificato nell'allegato capitolato d'appalto, e dovrà essere suddivisa in due parti di seguito specificate.

A) La prima parte, tendente a valutare la qualità organizzativa e l'efficacia gestionale, nonché a documentare l'esperienza acquisita nel settore e l'attività svolta nel territorio dell'ambito, dovrà comprendere:

1. presenza sedi operative sul territorio di svolgimento del servizio;
2. dotazione strumentale;
3. capacità di contenimento del turn over operatori;
4. volume complessivo di attività dell'ultimo triennio per servizio analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolti per pubbliche amministrazioni;
5. formazione, qualificazione ed esperienza professionale delle figure professionali aggiuntive a quelle previste dal capitolato per l'espletamento del servizio ed inerenti il servizio;
6. capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali.

B) La seconda parte, tendente a valutare la qualità del servizio del soggetto partecipante alla gara, dovrà comprendere:

1. Esperienze e attività documentate sul territorio dell'ambito S6 (numero e durata);
2. Bilancio sociale;
3. Forme e modalità di monitoraggio e valutazione delle attività.

N.B.

- I servizi gestiti dovranno essere dichiarati indicando rigorosamente i seguenti elementi:
 - Ente titolare del servizio (Comune, A.S.L. o altro);
 - Data d'inizio e di scadenza dell'appalto;
 - Valore annuo dell'appalto (I. V. A. compresa);
 - Numero totale di mesi di gestione.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



- La dichiarazione è resa dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, e quindi nella piena consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000.
- E' data facoltà ai partecipanti alla gara di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi.

OFFERTA ECONOMICA

Nel plico n. 3 dovrà essere inserita l'offerta economica, redatta su carta in competente bollo e debitamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa partecipante secondo il modello allegato (Allegato A – Offerta economica).

L'offerta dovrà altresì esplicitare che il prezzo è da intendersi IVA compresa. Il prezzo offerto è da intendersi, in ogni caso, onnicomprensivo di tutte le prestazioni e gli oneri previsti negli atti di gara.

Nel plico dell'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Le offerte economiche che presentino un prezzo manifestamente e anomalamente basso rispetto alle prestazioni richieste, saranno sottoposte a verifica, ai sensi della normativa vigente in materia.

7) SEDUTA DI GARA ED APERTURA DELLE OFFERTE

La commissione, in forma pubblica, provvederà a valutare la regolarità della documentazione presentata, il progetto tecnico e le offerte economiche.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 14.12.2009 alle ore **10.00**, presso la sede dell'Ufficio di Piano in Capaccio alla via G. Leopardi, 91- località Licinella.

Potranno partecipare tutti i soggetti interessati, nei limiti di capienza della sala adibita alla gara; sarà data precedenza ai rappresentanti delle ditte partecipanti; la commissione manterrà l'ordine della seduta e potrà richiedere esibizione di documento di identità personale.

La valutazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà poi in seduta privata.

8) AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

A seguito del verbale redatto dalla Commissione di gara, approvato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano, si provvederà alla relativa aggiudicazione definitiva.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la Ditta aggiudicataria sarà invitata a produrre entro breve termine la necessaria documentazione ritenuta necessaria ed opportuna per accertare la veridicità delle autocertificazioni, pena la revoca sanzionatoria della aggiudicazione e la nuova aggiudicazione, previa verifica, al soggetto che segue in graduatoria, secondo le regole di cui agli articoli 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, fatti salvi i poteri in materia di certificazioni antimafia nelle gare d'appalto (vedi art. 11, comma 2, del d.p.r. n. 252/98).

Il servizio sarà affidato, anche in presenza di almeno un'offerta valida, purché non superiore al prezzo posto a base di gara, secondo le modalità prescritte dal D. Lgs. N. 163/2006,



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di qualità economica, qualità organizzativa, qualità del servizio.

Non sono ammesse le offerte alternative, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato.

9) GARANZIE E CAUZIONI

A garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario è richiesta per la partecipazione alla gara la presentazione di una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Tale cauzione è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto per l'aggiudicatario mentre ai non aggiudicatari la cauzione è restituita, in segno di svincolo, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria sarà inoltre tenuta a costituire, presso la Amministrazione aggiudicatrice, una cauzione definitiva in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto aggiudicato; tale cauzione è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dalla Amministrazione aggiudicatrice al termine della fornitura ed in sede di chiusura del rapporto, dopo l'adempimento di tutti gli obblighi assunti, nessun interesse è dovuto alla Ditta aggiudicataria sulle somme o sui valori costituenti detta cauzione.

Tale garanzia, che sarà svincolata all'approvazione dell'attestato di regolare esecuzione, dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Non sono ammesse polizze rilasciate da società finanziarie.

10) MODALITÀ ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

Il servizio è finanziato tramite fondi del Piano Sociale di Zona S6 – Fondo Nazionale Politiche Sociali secondo il seguente riparto:

- Servizio Sostegno alla Famiglia, Piano Sociale di Zona S6 2005 - Quarta annualità - € 30.989,42
- Servizio Sostegno alla Famiglia, Piano Sociale di Zona S6 2006 – Quinta annualità - € 21.079,84
- Servizio Assistenza domiciliare minori, Piano Sociale di Zona S6 2006 – Quinta annualità - € 35.000,00.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità prescritte nel capitolato speciale di gara ad avvenuto accreditamento dei fondi relativi da parte della Regione Campania.

11) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE - RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, all'art. 24 della L.R. n. 03/07, all'art. 1, c. 5, della Legge 328/2000 e alla DGRC n. 1079/2002:

- a) gli imprenditori individuali;
- b) le società commerciali;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



- c) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dlcp n. 1577/1947 e ss.mm.;
- d) le cooperative sociali, di cui alla legge 8/11/1991, n. 381;
- e) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;
- f) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- g) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- h) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;
- i) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dlcp n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- j) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane, di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- k) i consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- l) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- m) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi semplici privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.);
- n) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del d. lgs. n. 240/91.

Non possono partecipare contemporaneamente alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile, e i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Non possono concorrere direttamente al presente appalto le organizzazioni di volontariato, di cui alla legge quadro n. 266/1991 e alla legge della Regione Campania n. 9/1993 e ss.mm. (Delibera Regione Campania n. 1079/2002). Infatti, ai sensi della L. 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento ai servizi di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto.

I requisiti minimi di partecipazione, a pena di esclusione, sono:

- iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per attività inerenti/similari al servizio oggetto del presente appalto, ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06; iscrizione al Registro prefettizio e iscrizione all'Albo delle Cooperative ai sensi del Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle attività produttive o iscrizione ad altro Albo, richiesta per legge, a seconda della tipologia di soggetto partecipante;

- per le O.N.G. (Organizzazioni Non Governative) idoneità ai sensi della Legge n. 49 del 26.02.87.

Nella gara potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che intendano farlo. Sia per le modalità di partecipazione sia per quelle di



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento, in applicazione analogica, all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni.

12) VALIDITA' TEMPORALE DELL'OFFERTA

Il soggetto aggiudicatario rimane vincolato alla propria offerta per **60 gg.** dall'aggiudicazione definitiva.

13) CRITERI UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La gara è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del DLgs n. 157/95 così come sostituito dagli artt. 81 e 83 del D.Lgs 163/06.

Il punteggio, per un totale massimo di 100 punti sarà assegnato in base ai seguenti criteri:

➤ **QUALITA' ECONOMICA (MAX 20 PUNTI)**

Offerta economica Max 20 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$X = \frac{B \times 20 \text{ (punteggio max)}}{A}$$

dove:

A = Prezzo offerta da valutare

B = Prezzo offerta più bassa

X = Punteggio attribuito all'offerta

➤ **QUALITA' ORGANIZZATIVA (MAX 35 PUNTI)**

- 1) Presenza di sedi operative sul territorio di svolgimento del servizio (Ambito S6) risultanti da certificazione della CCIAA: **max punti 2**
 - 1 sede: 1 punto
 - 2 o più sedi: 2 punti;
- 2) Capacità di contenimento del turn over degli operatori: **max punti 3**
 - n. 1 dipendente in servizio a tempo indeterminato: 1 punto
 - n. 2 dipendenti in servizio a tempo indeterminato: 2 punti
 - n. 3 e oltre dipendenti in servizio a tempo indeterminato: 3 punti
- 3) Dotazione strumentale: **max punti 3**
 - Dotazione di mezzi di trasporto: p. 1
 - Dotazione di apparecchiature informatiche: p. 1
 - Dotazione di call center: p. 1
- 4) Volume complessivo di attività dell'ultimo triennio per servizi analoghi a quello oggetto del presente affidamento, svolte per pubbliche amministrazioni, secondo il seguente scaglionamento: **max punti 14**
 - 100,00% - 150,00 % importo base d'asta punti 8



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



- 150,01% - 200,00% importo base d'asta punti 10
 - 200,01% - 300,00% importo base d'asta punti 12
 - oltre 300,00% importo base d'asta punti 14
- 5) Formazione, qualificazione ed esperienza di figure professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio e inerenti al servizio, comprovate da curriculum vitae: **max punti 8**
- 1 figura: p. 2
 - 2 figure: p. 4
 - 3 figure: p. 6
 - 4 figure e oltre: p. 8
- 6) Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali nell'ambito S6 negli ultimi tre anni, documentato da protocolli di intesa con almeno un ente pubblico siglati da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando :
- da 1 a 3 protocolli punti 3
 - da 4 a 6 protocolli punti 4
 - oltre 6 protocolli punti 5

➤ **QUALITA' DEL SERVIZIO (MAX 45 PUNTI)**

- 1) Esperienze e attività documentate, relative a servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, espletate sul territorio del Calore salernitano – Alburni – Ambito S6 (valutazione in base al numero e la durata): **max 20 punti**

Durata:

- Da 1 a 6 mesi punti 2
- da 6 mesi e un giorno a 2 anni punti 4
- da 2 anni e un giorno a 5 anni punti 8
- oltre 5 anni punti 15

Numero di attività inerenti il servizio oggetto dell'appalto:

- punti 0,5 per ogni attività fino a un massimo di max punti 5.

- 2) Forme, modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (articolazione e dettaglio) :
- Predisposizione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità dei servizi oggetto della gara (chiarezza degli obiettivi della valutazione, equilibrio e coerenza degli indicatori): max punti 10
 - Certificazione ISO della qualità dei servizi: max punti 3
 - Altre modalità, criteri di valutazione e monitoraggio sperimentale per altri servizi simili (1 punto a modalità, criteri adottati): max punti 6
- 3) Bilancio sociale
- Capacità di portare valore aggiuntivo a favore della Comunità locale (documentata attraverso la presentazione del bilancio sociale debitamente approvato dagli organi societari competenti) 2 punti assegnati per ogni annualità max punti 6

14) VARIANTE NELLE OFFERTE



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO –ALBURNI
Comune capofila Capaccio (SA)



Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto al servizio richiesto.
E' vietato il subappalto.

15) NORME FINALI

Tutti i termini previsti nel seguente bando sono da intendersi come perentori.
Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell' offerta disposte nel presente bando sono da intendersi a pena di esclusione salva la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

16) PRIVACY

Nella procedura di gara i principi di riservatezza delle informazioni fornite sono garantiti ai sensi della L.675/96 e successive modificazioni e del D.Lgs 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano D.ssa Rosa Egidio Masullo.
Capaccio, li 01/12/2009.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito S6
f.to Avv. Rosa Egidio Masullo